



LA VOCE

DELLA SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI - BERNA



“Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza”

(Inferno - Canto XXVI - versi 119/120)

“... Quella che noi promuoviamo è un’opera altamente ed essenzialmente civile e pacifica, a cui ogni italiano, qualunque sia la sua fede religiosa, qualunque siano le sue opinioni politiche, deve sentire il bisogno e il dovere di prenderne parte”.

(dal Manifesto di Fondazione - Roma 1889)

N. 63 - Periodico di formazione ed informazione culturale - Responsabile: Antonio Sutera - maggio-giugno 2016 - Postfach - 3001 Berna

Gentili Signore e stimati Soci,

ancora una volta sento il bisogno di ringraziare tutti Voi per la sensibilità e la puntualità con cui rispondete (molti di Voi lo fanno da tantissimi anni), al rinnovo per l'appartenenza alla nostra Società Dante Alighieri. Molti di Voi siete stati i diretti testimoni delle tante attività portate avanti con vero spirito di dedizione, in un volontariato puro e disinteressato. Basterebbe citare la nostra scuola, frequentata dai nostri prestigiosi allievi, ai quali va il nostro sentito ringraziamento per la loro fiducia. Senza di loro non avremmo potuto organizzare conferenze di prestigio. Quando, la sera dell'ormai lontano 15 dicembre del 1999, assumemmo la responsabilità di guidare il nostro sodalizio, pensavamo tutti di non farcela.

Iniziare le tante attività culturali, con 63'200.00 Fr. di deficit, con la pressione d'insegnanti, e debitori di vario genere, di volere essere risarciti delle loro spettanze, non era incoraggiante; non a caso alcuni dirigenti, del tempo, presero il largo e non si sono visti più...! Sono ricomparsi dopo

14 anni, dopo che hanno saputo di avere ricoperto tutto il deficit ereditato!

Nell'arco di un semestre, in quel tempo, avemmo più di 120 soci che diedero le dimissioni! Tutti gl'insegnanti, venuti a conoscenza del grave deficit, si sono ritirati, perché nessuno di loro sentiva di fare qualche semestre di volontariato e quindi sono andati in cerca di altre scuole per una occupazione ben retribuita, come era avvenuto nella Dante. Rimanemmo, quasi, soli...! Qualche timido incoraggiamento da parte di qualcuno...!

In tutta questa faccenda mi sono portato dietro un grosso **peccato di omissione** di cui era a conoscenza soltanto la sede centrale di Roma...! Rimando alla pubblicazione della storia della Dante di Berna, spero entro il 2017, per far conoscere, a tutti i soci: sostenitori, simpatizzanti ed allievi della scuola, il terribile, scandaloso fatto, per niente edificante.

Per dare a Voi un'idea di quanto descritto, Vi porto a conoscenza di una lettera che il segretario generale, dott. Alessandro Masi, della sede centrale di Roma, mi scrisse in quel tempo:

Società Dante Alighieri – Roma

Il Segretario Generale - Prot. n. 4516

Roma 16.X. 2003

Prof. Antonio Sutura
Presidente del Comitato
della Società Dante Alighieri
Kramgasse, 33
3011 BERNA Svizzera

Caro Antonio,

ho ricevuto la documentazione relativa alla difficile situazione del Comitato della "Dante" di Berna che stai brillantemente risolvendo.

Senza il tuo prezioso supporto sicuramente quell'importante Comitato avrebbe toccato il fondo, inabissandosi.

Fammi pertanto conoscere gli sviluppi della situazione, sapendo che puoi contare sul supporto dell'Amministrazione Centrale di Roma.

Con vive cordialità.

Tuo
(Comm. Dott. Alessandro Masi)

**La Casa d'Italia di Berna
voluta dalla Dante Alighieri**

Dall'archivio della Società

**Relazione del Consiglio della Dante
all'Assemblea Generale del 5.2.1928**

Cari colleghi;

Benché siate già al corrente dell'attività svolta durante le 5 assemblee trimestrali dove sempre vi mettiamo a conoscenza del lavoro fatto e di quanto riguarda la Società e la Scuola, pure mi è

caro riassumere i risultati ottenuti nei trimestri passati e di darvi notizia di quanto si è svolto in quest'ultimo trimestre.

Nel primo trimestre dopo le votazioni avvenute il 13 febr. il consiglio ha principiato i suoi lavori coll'interessamento della festa annuale così detta il Natale di Roma avvenuta il 16 giugno. Il concorso non fu stragrande, e come sempre si deve il ripetersi, chi tutto si sacrificano per il buon andamento dell'istituzione e chi invece nulla dà a quest'ultimi miglior risveglio.

Il nostro consiglio ha compiuto con vero orgoglio il desiderio che da anni aspettava quello della casa degli Italiani, incorporato unito alle altre Società Consorelle qui raggiunti in un sol sentimento di fede di Italianità. Come già riferimmo nell'ultima assemblea, osiamo oggi pure il ripeterlo, questo sviluppo Coloniale lo si deve alla persona di S. E. il nostro R. Ministro Conte Pignati.

Perciò che riguarda il caposaldo della nostra Istituzione la Scuola, questa ammiriamo il suo vero incremento sia in questa di Berna come quella di **Bümpliz** e d'accordo con la commissione Scolastica si è fatto un miglioramento di gratificazione mensile alla **Signora Sibiglia** e alla **Signorina Ponzoni**.

Il nostro R. Governo il quale prende a cuore e molto s'interessa dell'andamento e dei risultati di queste Scuole, anche per aumentare il loro prestigio, oltre alle quattro mila lire della Dante che riceviamo puntualmente, riceviamo sette mila franchi del R. Governo, quattro versati alla Dante e tre come riserva presso il Consiglio Scolastico. Il R. Governo c'invia pure tutto il materiale scolastico in modo che nulla possa mancare alla nostra scuola.

Ad'irrichire la serietà dell'Istituzione il R. Governo à invitato a Berna la persona del Prof. Filar-Filardi quale Ispettore Scolastico per tutte le scuole Italiane in Svizzera. Quindi più di così non si potrebbe sperare, e ne sono convinto, che voi tutti Soci siate nella nostra idea d'inviarci un voto di plauso al nostro R. Governo ed ai dirigenti della Dante in Roma.

I Soci mediante propaganda e dato l'attività del Cassier nostro Sig. Giordano siamo arrivati a 112 ci dispiace di aver registrato il decesso del povero Socio Cantatore Francesco avvenuto il mese di luglio al proprio paese.

Quello che sta per fiorire è il vecchio intento nostro della fabbricazione o acquisto di una

casa propria per la Casa degli Italiani, questo lavoro è già stato iniziato da S. E. il R. Ministro Pignati, ed ora una commissione sta lavorando con vera alacrità e ne auguriamo ottimi successi, sicuro, nessuno di voi verrà astenersi nell'aiutare finanziariamente questo nobile scopo. Intanto il consiglio si è interessato per i **fondi lasciati** che si trovano presso la Contessina **Poro i quali sommano di un totale Lire 102.883 - circa** tutto a disposizione di questa Casa che avrà per nome **Casa degli Italiani FULCIERI PAOLUCI di CALBOLI**.

Nell'ottobre s. si è avuto in Ancona il **32° Congresso della Dante con l'intervento di S. M.** che durò 3 giorni, in quest'anno il Congresso si avrà a Treviso e Vittorio Veneto, è stato scelto questo sito come luogo più adatto per commemorare il 10° anno della nostra Vittoria. I Congressisti visiteranno tutti quei luoghi Sacri dove il sangue nostro a segnalato la Vittoria dell'intera Nazione.

Il consiglio preavvisa già d'ora questo Congresso augurando che qualched'uno di noi sia presente in quei giorni a rappresentare la nostra sezione di Berna.

Il compito del consiglio è ora terminato e ne è soddisfatto di aver dato per tutto le sue proprie forze per il bene e l'onore della nostra Dante e scuola, e di aver visto nel giugno s. sorgere la sezione di **Tramelan**, frutto del nostro **Pres. Cav. Broggi** che si recò più volte a deponere le basi di quell'Istituzione, ricevendo dal Comitato Centrale di Roma un vero encomio.

Il consiglio, che in parte lavorano già dalla fondazione fa voti presso questa florida gioventù d'essere sostituiti augurando ad'essi miglior coraggio ed attività. (Verbale copiato... così come si legge).
(Il Segretario Bastinelli).

CONFERENZA

giovedì 26 maggio 2015 – alle ore 19.30

(presso il CAP- sala chiesa rif. fr. Predigergasse 3)

su:

NEOREALISMO CINEMA

(Franca Suter)

Nella prossima

“VOCE”

Sarà annunciata la conferenza della prof.ssa **Cetty Muscolino** di Ravenna, a noi tanto nota per la sua bravura e competenza, specialmente, sui mosaici.

105/ma Assemblea generale

26 maggio per le ore 17.30, in prima convocazione, alle 18.00 in seconda adunanza - nella sala della chiesa rifor. fr. – Predigergasse 3

con il seguente ordine del giorno:

- 1 - relazione del presidente e dibattito;
 - 2 - proposte programmatiche;
 - 3 - attività del '15 e proposte per il I° sem. 2017;
 - 4 - rapporto contabile - consuntivo - tesoriera;
 - 6 - rapporto contabile preventivo 2016;
 - 7 - elezione del presidente, consiglio direttivo e dei revisori dei conti;
 - 8 - Modifica art. 17 dello statuto. Varie ed eventuali.
-

Subito dopo l'assemblea generale segue

CONFERENZA
(alle ore 19.30)

Nella prossima “Voce di Berna” le attività del secondo semestre 2016.

Berna 1911-2016



La Dante Alighieri di Berna

Più di un secolo di storia e di cultura italiana nella Capitale Elvetica

(n. 7 - continua dal numero precedente)
registro dei verbali 1911-1937

(Sabato 8 gennaio 1944)

**Società Nazionale Dante Alighieri
Berna**

Conferenza che ha acceso vivo desiderio di altri appuntamenti, quella che mercoledì sera ha tenuto alla "Casa" di Berna il prof. Dott. **Sergio Zanotti**, direttore dell'Istituto di cultura in Losanna.

Questi aveva indicato a soggetto dell'esposizione il Carducci, che è riemerso nella sua vita onesta e studiosa e nelle sue creazioni; ma dall'armonia dei versi dalla stessa esaltazione del Poeta uscivano qua e là delle digressioni, o piuttosto dei riferimenti pieni di finezze e di profondità che bene si accompagnavano al nostro attuale stato d'animo e che insieme si inquadravano nel ritratto del Carducci appassionato dell'Italia, della sua libertà, della sua indipendenza e quindi ricercatore e celebratore della sua storia. Perciò nel risentire "la canzone di Legnano", brividi di commozione hanno percorso l'uditorio cui si ripresentava il dramma della presenza dei barbari nelle nostre città così come un senso di tenerezza nostalgica aveva tutti avvolto l'evocazione di "nonna Lucia" nella canzone "davanti a san Guido".

Ognuno dei riferimenti accennati meriterebbe di essere sottolineato e sarebbe anzi suscettibile di commenti appunto perché ha sfiorato il comune sentimento; rileviamo intanto come più volte il conferenziere ha lasciato scorgere la sua perfetta conoscenza del Petrarca. Ora ci sembra ricordare che mai si sia parlato fra noi di questo nostro sommo che pure continua a suscitare tanta fervida ammirazione fra gli studiosi svizzeri. Vorremmo quindi augurarci che il prof. **Zanotti** diventasse un ospite abituale della "Casa" di Berna e che consacrasse al Petrarca una delle sue serate.

Questa di mercoledì, la prima di una serie, speriamo, che renderà viepiù benemerita la "Dante", è stato intanto veramente brillante: vi assisteva un bel pubblico di svizzeri e di connazionali felici di lasciarsi trasportare in un'altra atmosfera. I primi a complimentarsi coll'oratore sono stati il R. Ministro. Il R. Console e personalità della vita bernese.

(Il presidente - P. Grassi)

**SOCIETÀ E SCUOLA DANTE ALIGHIERI
BERNA**



“...Quella che noi promoviamo è un'opera altamente ed essenzialmente civile e pacifica...”

(Dal manifesto di fondazione della "Dante" 1889)

*Si ricorda che presso la
Dante Alighieri
i corsi d'italiano possono essere
sempre istituiti e su domanda, personalizzati secondo il proprio bisogno.*

Scuola Dante Alighieri

La Scuola della Società Dante Alighieri di Berna contribuisce validamente alla diffusione della lingua e della cultura italiane, offrendo corsi ad ogni livello, diurni e serali. Sostenetela attivamente partecipando ai corsi, facendola conoscere ad amici, colleghi e conoscenti. Per ulteriori informazioni scriveteci o telefonateci.

Die Schule "Società Dante Alighieri" von Bern hat zum Ziel, die italienische Sprache und Kultur wirksam zu verbreiten. Unterstützen Sie sie, indem Sie Kurse besuchen (wir bieten Tages- und Abendkurse auf allen Stufen an). Machen Sie die Schule bei Freunden und Kollegen bekannt. Für weitere Auskünfte können Sie uns telefonisch oder schriftlich anfragen.

Scuola Dante Alighieri

Predigergasse 3 – Casella postale – 3001 Bern

Natel: 079-253 84 62 // Tel.: 031-741 05 65

E-Mail: antoniosutera@bluewin.ch

www.danteberna.ch